

LE REAZIONI. Dai partiti, ai sindacati agli imprenditori messaggi di solidarietà: «Siamo con voi»

I politici: non si abbassi la guardia

PALERMO

●●● Alla lettera di minacce contro Crocetta e Di Giovanna è seguita una pioggia di solidarietà da parte delle istituzioni, della politica, del mondo imprenditoriale e sindacale. «Al presidente Crocetta va la mia totale solidarietà e quella dell'intera Assemblea Regionale siciliana», afferma il presidente del parlamento siciliano Giovanni Ardizzone. «Quella che l'Associazione costruttori sta compiendo sul territorio contro le infiltrazioni mafiose è una battaglia dura che mi-

ra a tutelare le tante imprese sane e oneste dalla malavita», dice il presidente nazionale dell'Ance Paolo Buzzetti. Solidarietà è giunta anche dagli esponenti di un po' tutti i partiti, dal Pd e dal Pdl. «Le minacce dimostrano quanto sia importante non abbassare la guardia e considerare la lotta alla mafia una priorità per la ricostruzione dell'Italia», dice il segretario del Pd, Pier Luigi Bersani. «Rosario Crocetta è un combattente dell'antimafia e so che non si farà certo intimidire», aggiunge Piero Grasso, can-

didato del Pd. «Rappresento la solidarietà di tutte le Regioni italiane al presidente Rosario Crocetta», afferma Vasco Errani, presidente della Conferenza delle Regioni. Gli attestati di sostegno e solidarietà si contano a decine: tra gli altri, Giuseppe Lupo e Antonello Cracolici, Francesco Scoma, Fabio Granata, Gianpiero D'Alia, l'intero gruppo del Pdl all'Ars, Leoluca Orlando e Fabio Giambrone. E ancora da Barbara Cittadini, presidente di Aiop-Sicilia, dai rappresentanti di Cgil, Uil, Cobas Codir.